

**CADINE**

Sabato 24 gennaio l'intitolazione del centro alla fondatrice

Mariapoli, nel nome di Chiara Lubich

«Questo centro ci ricorderà la rivoluzione evangelica che la Parola scatena ogniqualvolta la si mette in pratica con impegno». Con queste parole il 24 maggio del 1986 Chiara Lubich, fondatrice del movimento dei Focolari, inaugurava il centro Mariapoli di Cadine. Ora, a dieci mesi dalla sua scomparsa, quel centro sarà intitolato proprio a lei. La cerimonia avverrà il prossimo sabato 24 gennaio. La data non è stata scelta a caso, ma è rappresentativa di un giorno importante per il movimento, visto che il 22 gennaio era il compleanno di Chiara Lubich. Non solo. Questo atto si colloca all'interno della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Per questo all'inaugurazione, che ha un significato ecumenico notevole, parteciperanno vescovi luterani e anglicani, un esponente della Chiesa riformata e il metropolita ortodosso. L'intitolazione del centro di Cadine riveste



Chiara Lubich. A sinistra, Mariapoli

un'importanza simbolica particolare per il movimento dei Focolari in quanto sancirà ancora di più il legame che c'è tra Chiara Lubich e la sua intuizione nel fondare luoghi come Mariapoli, simboli di spazi in cui poter costruire un ideale di famiglia a cui partecipino persone di ogni età, cultura e religione. Ma Mariapoli rappresenta anche il legame

tra il movimento e Trento, la città d'origine di Chiara Lubich, e - per la sua storia - emblema dell'incontro e dello scambio tra culture diverse.

Non per nulla sono oltre duemila le persone che dal 14 marzo 2008, giorno della sua morte, sono venute a Trento per conoscere i luoghi d'origine della fondatrice dei Focolari. La cerimonia di intitolazione avrà luogo sabato pomeriggio alle 16 con la presentazione del centro. Al termine Maria Emmaus Voce, successore di Chiara Lubich alla guida del movimento, ripercorrerà i passaggi fondamentali della vita della fondatrice. Poi, dopo gli interventi dell'arcivescovo di Trento Luigi Bressan, delle autorità politiche locali e dei rappresentanti delle altre chiese cristiane, si terrà la grande preghiera ecumenica.

La cerimonia è patrocinata da Regione, Provincia, Comune di Trento e dall'Arcidiocesi.